



Comune di Filettino

(Provincia di Frosinone)

DETERMINA DELL'UFFICIO TECNICO

(Art. 107 – D. Lgs N. 267/00)

N°158 – DATA 03.10.2019

Reg. Gen. N. 276 del 03.10.2019	OGGETTO:PIANO DI EMERGENZA COMUNALE (P.E.C.) REGOLARIZZAZIONE AFFIDAMENTO INCARICO ALLO STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA 53 DI ARCH. DANIELE MAGINI CON SEDE A FIUGGI CORSO NUOVA ITALIA 43 P.IVA 02310210600 CIG: ZA12A0654F
--	--

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno TRE del mese di OTTOBRE nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- La Delibera G.C. n.55 del 02.07.2018 in virtù della quale è stata attribuita alla sottoscritta la posizione organizzativa dell'incarico di Resp. Assetto e Gestione del territorio;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs del 18.08.2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali";
- gli art. 4, 13 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165;
- l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 (tracciabilità flussi finanziari), come modificato dalla Legge 17.12.2010 n. 21;
- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12.04.2006, n.163" se e in quanto applicabile;
- il Decreto Legislativo n. 159/2011, come modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Nuovo codice dei contratti pubblici";
- le Linee guida dell'ANAC;
- il D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in Legge 14 giugno 2019 n. 55 "Decreto Sblocca Cantieri"

RICHIAMATE altresì:

- la Delibera G.C. n. 57 del 10.07.2018 "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2018_2020";
- la Delibera G.C. n. 61 del 21.07.2018 "Presentazione Documento Unico di programmazione (DUP) 2019_2021";
- la Delibera C.C. n. 05 del 17.03.2018 "Approvazione Piano Triennale OO.PP.;
- la Delibera C.C. n. 25 del 27.07.2018 "Ratifica Variazione d'urgenza del Bilancio di previsione 2018;
- la Delibera C.C. n. 26 del 27.07.2018 "Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018;
- la Delibera C.C. n. 27 del 27.07.2018 "Documento Unico di programmazione (DUP) 2019_2021";

PREMESSO che il Piano di Emergenza Comunale o Intercomunale è obbligatorio a norma della legge n. 100 del 12 luglio 2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", perché strumento strategico per la gestione delle emergenze e per la prevenzione nella mitigazione dei rischi nei territori comunali. A livello locale è previsto che ciascun Comune si doti di una organizzazione, determinabile in maniera flessibile in funzione delle specifiche caratteristiche dimensionali, strutturali e delle risorse umane e strumentali disponibili, assicurando al Sindaco la catena di Comando e Controllo secondo quanto stabilito nel P.E.C. (Piano di Emergenza Comunale);

RILEVATO che la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 rubricata "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" all'art. 15 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

CONSIDERATO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 108, comma 1, lett. c, n. 3 in base al quale sono attribuite ai Comuni le funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali";

PRESO ATTO che l'art. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

VISTO l'art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'art. 36 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTO l'art. 15, comma 3 bis, della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/12 di conversione del D.L. n. 59/12, che testualmente recita "...il Comune approva con Deliberazione Consiliare, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali";

VISTA la L.R. dell'11 aprile 1985, n. 37 istitutiva del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che la suddetta legge 24 febbraio 1992, n. 225, all'art. 12 assegna alle Regioni le competenze in materia di Protezione Civile, attribuendo alle stesse compiti per lo svolgimento delle attività connesse in materia di previsione, prevenzione e soccorso;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2000, n. 569 con la quale è stato approvato il "Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale";

VISTA la legge 9 novembre 2001, n. 401, avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile";

VISTO il "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini degli adempimenti di cui all'O.P.C.M. 28 agosto 2007, n. 3606; **VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, relativa agli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

VISTA la legge 12 luglio 2012 n. 100 di conversione in legge con modificazioni del decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile", che ribadisce come, per fronteggiare la situazione di rischio territoriale, sia indispensabile produrre atti di pianificazione preventiva, tra cui un ruolo rilevante è assunto dai Piani Comunali di Emergenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 15 giugno 2012, avente ad oggetto "Approvazione delle direttive per la gestione del Sistema di Allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile della Regione Lazio, propedeutiche all'attivazione formale del Centro Funzionale regionale";

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e in particolare l'art. 7, co. 1, lettera a), per il quale sono attribuite ai Comuni anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente in materia di Enti Locali le funzioni, ed i compiti relativi a "la predisposizione e l'attuazione del Piano di emergenza comunale e/o intercomunale, previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle linee guida regionali";

CONSIDERATO che la legge n. 225/92 e ss.mm.ii. "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna al Sindaco il compito della prima gestione dell'emergenza sul territorio di competenza, nello spirito del principio di sussidiarietà, secondo cui la prima risposta al cittadino deve essere fornita dall'istituzione ad esso territorialmente più vicina;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 17 giugno 2014 recante "Linee Guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile" pubblicata sul B.U.R. Lazio del 1° luglio 2014;

VISTE le Indicazioni operative emanate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 22 aprile 2015 e inerenti "La determinazione dei criteri generali dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza";

TENUTO CONTO che nell'approvazione delle Linee Guida con la D.G.R. Lazio n. 363/14 si indicava che alla fine del primo anno di sperimentazione fosse obbligatorio un aggiornamento delle Linee Guida da parte della Regione sulla base delle osservazioni ricevute dai Comuni e dagli altri Enti coinvolti;

VISTA e integralmente richiamata la D.G.R. n. 415 del 04/08/2015 inerente l'aggiornamento delle Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di protezione civile. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 363/2014;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile di questo Ente, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 06/11/2009;

RITENUTO pertanto, necessario che il suddetto Piano Comunale doveva essere aggiornato alle indicazioni operative

emanate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 22 aprile 2015 e così intitolate “Aggiornamento delle Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della D.G.R. Lazio n. 363/2014 - Criteri generali dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza e della D.G.R. Lazio n. 415/2015- Aggiornamento delle Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di protezione civile. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 363/2014”;

PRESO ATTO della Determinazione n. 202 del 12/11/2016, con la quale il Responsabile del Servizio affidava a terzi l’incarico per la redazione del Piano Comunale di Protezione Civile, impegnando, allo scopo, le somme necessarie;

VISTA la nota prot. n. 4860 del 01/12/2016, mediante la quale il gruppo di lavoro Studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600 incaricato ai sensi della Determina n. 202/2016 di cui in precedenza ha trasmesso al Comune di Filettino il Piano di Emergenza Comunale, con tutti gli allegati richiesti;

RICHIAMATA la delibera di consiglio n. 26 del 03/12/2016 comunale inerente l’approvazione del piano di emergenza comunale (P.E.C.)

RICHIAMATA la nota della Regione Lazio Agenzia Regionale di Protezione Civile Area Pianificazione e Organizzazione del Sistema Regionale – commissione tecnica di Emergenza acquista con prot. 2359 del 08/06/2017 con la quale veniva richiesta delle integrazioni al Piano di Emergenza Comunale ;

RICHIAMATA la nota dello Studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600 prot. 2754 del 04/07/2017 con la quale rimetteva le integrazioni richieste dalla Regione Lazio Agenzia Regionale di Protezione Civile;

RICHIAMATA la delibera di consiglio n. 34 del 22/12/2017 comunale inerente l’approvazione del modifiche al piano di emergenza comunale (P.E.C.) approvato con D.C. n. 26 del 03/12/2016

CONSIDERATO che lo Studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600 deve essere ancora liquidato ;

VISTA la fattura n. 5/PA del 05/10/2017 dello Studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha rimesso nelle casse le somme dovute per la liquidazione del lavoro di redazione del piano di emergenza comunale (P.E.C.);

PRESO ATTO che la determinazione n. 202 del 12/11/2016, con la quale il Responsabile del Servizio affidava a terzi l’incarico per la redazione del Piano Comunale di Protezione Civile, impegnando, allo scopo, le somme necessarie è relativa ad altro oggetto ;

PRESO ATTO che l’incarico allo studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600 non è stato mai ufficializzato nonostante tutto il lavoro sia svolto, approvato e inviato agli uffici competenti della Regione Lazio;

CONSIDERATO quindi che necessario regolarizzare l’incarico ora per allora allo studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600 tenendo conto di tutto il lavoro svolto ;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi di cui sopra al capitolo 1066/2 del Bilancio 2019;

ATTESO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010, alla procedura di che trattasi presso l’A.V.C.P, è stato acquisito il codice CIG: ZA12A0654F;

VISTO lo *Statuto dell’Ente*;

VISTO il *vigente Regolamento di contabilità*;

VISTO il *Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia*;

RITENUTO necessario provvedere, stante l’urgenza per quanto sopra indicato

D E T E R M I N A

DI PRENDERE ATTO che la determinazione n. 202 del 12/11/2016, con la quale il Responsabile del Servizio affidava a terzi l’incarico per la redazione del piano di emergenza comunale (P.E.C.), impegnando, allo scopo, le somme necessarie è relativa ad altro oggetto;

DI PRENDERE ATTO che l’incarico allo studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600 per la redazione del piano di emergenza comunale (P.E.C.) non è stato mai ufficializzato nonostante tutto il lavoro svolto, approvato e inviato agli uffici competenti della Regione Lazio;

DI DARE ATTO che il piano di emergenza comunale (P.E.C.) è stato redatto dallo studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600 e consegnato al comune con nota prot. n. 4860 del 01/12/2016 successivamente con integrazione con nota prot. 2754 del 04/07/2017;

DI REGOLARIZZARE l’incarico, ora per allora, allo studio Associato di Architettura 53 di Arch. Daniele Magini con sede a Fiuggi corso Nuova Italia 43 P.Iva 02310210600;

DI PRENDERE ATTO che le somme necessarie per la liquidazione delle prestazioni professionali sono impegnate sul capitolo n. 1066/2 del Bilancio 2019;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che la presente determinazione, viene trasmessa al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet comunale, ai sensi del D.lgs. n. 33/2016;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
- al Responsabile dell'Albo Pretorio On-Line per la pubblicazione sulle apposite sezioni del sito internet istituzionale;
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

IL RESP. ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Anna Maria Campagna

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4°, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267;

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile ed al riguardo assicura di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che alla data odierna, il suddetto provvedimento è esecutivo a norma del precitato D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Giovanni Proietti

N°__ 505__ / ALBO – Del __03.10.2019__

L'oggetto della presente determina, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicato nell'Albo Pretorio OnLine sul sito ufficiale dell'Ente.

IL RESPONSABILE LA PUBBLICAZIONE

Arch. Anna Maria Campagna